



# LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

## ESAME DI STATO

### *DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

**A.S. 2016/2017**

**Classe V sez. B Indirizzo Classico**

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Pilato Carmela Antonietta



**Il Dirigente Scolastico**  
**Ing. Prof.ssa Greco Rosetta**

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA/E INSEGNATA/E</b>	<b>FIRMA DEL DOCENTE</b>
SANFILIPPO GIUSEPPA		
	<b>Latino</b>	
MERRO ROSARIA	<b>Greco</b>	
PORRELLO ELENA	<b>Storia</b>	
	<b>Filosofia</b>	
GRILLO SALVATORE	<b>Lingua Straniera (Inglese)</b>	
FEDERICO PASQUALE	<b>Matematica</b>	
	<b>Fisica</b>	
PILATO CARMELA ANTON.	<b>Scienze</b>	
GRACI VINCENZO	<b>Storia dell'Arte</b>	
VERDERAME FRANCO	<b>Educazione Fisica</b>	
PARLA VALLY	<b>Religione</b>	
VINCI ROSA	<b>Italiano</b>	
RIZZERI GRAZIELLA	<b>Etica</b>	



## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- ❖ Profilo dell'Istituto e nota storica
- ❖ Presentazione delle **finalità** dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa
- ❖ Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

## PROFILO DELL'ISTITUTO

### NOTA STORICA

**I**l Liceo “V. Linares” di Licata nacque come Liceo comunale, e dunque come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira, nel 1722, dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico. Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside professore Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e

il 5 aprile 1961 viene statizzato e su proposta del Preside Salvatore Malfitano, cui oggi è dedicata l’aula magna dell’Istituto, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares - scrittore, narratore, fondatore e direttore del giornale di varia cultura e letteratura “Il Vapore”, vissuto nella prima metà del 1800 -.

Oggi il Liceo si è arricchito ulteriormente attraverso le sperimentazioni della lingua straniera e del Piano Nazionale di Informatica in tutte le classi, della Discipline Giuridiche ed Economiche.

**Dal** 1° settembre 2000 il Liceo Ginnasio “V. Linares” di Licata e il Liceo Pedagogico Statale – Scienze della Formazione – “Giudici Saetta e Livatino” di Ravanusa, sono stati unificati dando così vita ad una nuova istituzione scolastica, l’Istituto d’Istruzione Superiore “Vincenzo Linares”, che però, a partire dall’1 settembre 2009, è tornato ad essere a gestione autonoma.

**Nell’**anno scolastico 2001/2002 sono state istituite alcune sezioni di indirizzo scientifico, mentre dall’anno scolastico 2003/2004 è stato attivato anche l’indirizzo di studi del liceo psico – socio – pedagogico, ora liceo delle scienze umane.

# CHI SIAMO

Il **Liceo Classico**, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Sono state potenziate le strutture e le attrezzature didattiche con l'istituzione dei laboratori di informatica e linguistico e con il progressivo aggiornamento della biblioteca .

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi .

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

Il Liceo “V. Linares” con lo svolgimento di tutte le attività scolastiche si propone di:

- educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- coniugare gli obiettivi e i programmi di studio con le reali esigenze e le attitudini dei discenti;
- coinvolgere le famiglie nella progettazione, nelle scelte e nella realizzazione di strategie ed interventi finalizzati alla formazione dei giovani;
- porsi i problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla collaborazione in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte; vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare ad imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

## RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

- ❖ Sussidi audiovisivi
- ❖ Biblioteca scolastica
- ❖ Laboratorio scientifico
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio linguistico - multimediale
- ❖ Aula magna
- ❖ Palestra coperta
- ❖ Palestra scoperta
- ❖ LIM in tutte le aule

Porre lo studente al centro dell'attività didattica

significa dunque

**Attenzione allo  
studente come  
soggetto in  
formazione**

**Attenzione  
congiunta  
ad aspetti  
cognitivi ed  
emotivi**

Lo studente deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo:

- deve essere coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di discuterle e verificarle nella classe, e di condividere gli obiettivi, in modo da sviluppare abilità metacognitive, cioè essere capace di riflettere
  - sul perché si studiano certe cose,
  - su come si procede per assumere conoscenze
  - sul come si promuovono capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento
- deve partecipare attivamente e con continuità ad una vita scolastica che offre variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso forme di didattica negoziata,
  - collaborativa
  - attenta alla diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale
  - attenta a favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle discipline, ne superi la separatezza e dia allo studente la capacità di "saper fare" di fronte a problemi complessi (didattica del processo)
  - capace di considerare l'errore come una fase della spirale dell'apprendimento
  - capace di indurre lo studente ad orientarsi sulla propria vocazione

Lo studente deve "stare bene a scuola":  
lo stare bene a scuola dipende:

- dalla vita esterna dello studente
- e dal clima che si respira dentro l'istituto
- il clima positivo non si crea soltanto se si favorisce la socializzazione tra gli alunni, ma soprattutto se si favoriscono
  - la motivazione
  - la consapevolezza del processo cognitivo
  - la soddisfazione dell'apprendere
  - la consapevolezza che l'apprendimento non può essere solidale: non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo di compagni e docenti
- lo studio non è un'attività istintivamente scelta da tutti gli studenti, ma ne vanno giustificati, attraverso la motivazione, gli aspetti di fatica e di sforzo
- una buona motivazione allo studio si sviluppa
  - quando lo studente è portato a scoprire la relazione tra i bisogni "della propria personalità e la cultura scolastica
  - quando si sta bene insieme, con insegnanti e compagni, di classe e della scuola, a fare un lavoro creativo e complesso



**STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

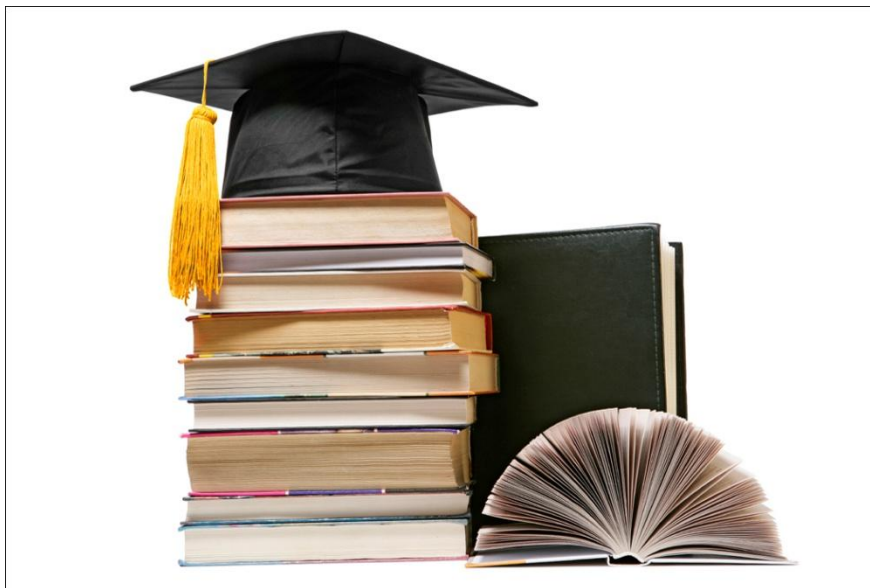
CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ		
<b>Molto negativo</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Insufficiente</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>Mediocre</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
<b>Discreto</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi Complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
<b>Buono</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/eccellente</b>		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F



# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- ❖ Elenco degli alunni
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Composizione della classe e provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica
- ❖ Obiettivi trasversali e strategie messe in atto per il loro conseguimento
- ❖ Strumenti utilizzati per la verifica
- ❖ Attività extra, para, intercurricolari



## **ELENCO DEGLI ALUNNI**

1. Bellia Giovanni
2. De Caro Carla
3. Desando Marco
4. Giannone Alessandra
5. Licata Carmen
6. Oliveri Irene
7. Peritore Maria Francesca
8. Salviccio Federica
9. Santamaria Francesco
10. Torregrossa Denise
11. Urso Mario
12. Zappulla Federica

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V B dell'indirizzo classico è composta da dodici alunni, i quali hanno sostanzialmente condiviso l'intero curriculum. Il gruppo classe ha mutato in maniera rilevante la sua fisionomia nel corso del triennio, infatti all'inizio del terzo anno era composto da diciannove alunni, di cui cinque non sono stati ammessi alla classe successiva e due si sono trasferiti in un altro Istituto. Nel corso del triennio i discenti sono stati seguiti dagli stessi docenti, tranne per il greco, disciplina in cui si è sempre verificato anno per anno un avvicendamento di insegnanti.

Gli alunni nel corso del triennio hanno evidenziato atteggiamenti sempre più consoni alla vita scolastica, mostrandosi attenti e responsabili nell'approccio allo studio, evidenziando un graduale e continuo progresso nell'apprendimento e nello sviluppo delle capacità.

In particolare, per quel che concerne l'aspetto relazionale, il generale affiatamento tra gli alunni e il comportamento corretto con i docenti, hanno consentito alla scolaresca di pervenire ad una evidente crescita umana oltre che culturale. Pertanto il gruppo classe, coeso e ben scolarizzato, rispettoso dei ruoli, si è generalmente impegnato con costanza e ha seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte. In merito all'apprendimento e alle prestazioni scolastiche, gli alunni in possesso di buone capacità logico-critiche, competenze operative attitudini riflessive, hanno raggiunto con consapevolezza gli obiettivi prefissati, anche grazie ad un fattivo impegno e ad un'apprezzabile tensione conoscitiva; gli altri alunni sono stati per lo più interessati alle proposte culturali e sensibili a migliorare la qualità delle loro conoscenze e abilità, anche se nel corso del triennio alcuni di loro hanno incontrato delle difficoltà in qualche disciplina, a causa di lacune pregresse, specialmente nei momenti più intensi dell'attività didattica.

Nel complesso, pertanto, tutti gli alunni, pur nella loro differenziata personalità, hanno potenziato gli strumenti espressivi e operativi, hanno mostrato buone capacità nell'applicare le loro conoscenze con criterio logico e con attento senso critico, rispondendo positivamente alle sollecitazioni disciplinari.

I docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno garantito a tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale, affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI <sup>(1)</sup>	ANNI DI CORSO <sup>(2)</sup>	CLASSE III LICEO	CLASSE IV LICEO	CLASSE V LICEO
Italiano	III- IV-V	R. Vinci	R. Vinci	R. Vinci
Latino	III- IV-V	G. Sanfilippo	G. Sanfilippo	G. Sanfilippo
Greco	III- IV-V	R. Merro	G. Magrì	R. Merro
Lingua Straniera (Inglese)	III- IV-V	S. Grillo	S. Grillo	S. Grillo
Filosofia	III- IV-V	E. Porrello	E. Porrello	E. Porrello
Storia	III- IV-V	E. Porrello	E. Porrello	E. Porrello
Matematica	III- IV-V	P. Federico	P. Federico	P. Federico
Fisica	III- IV-V	P. Federico	P. Federico	P. Federico
Scienze	III-IV-V	C. Pilato	C. Pilato	C. Pilato
Storia dell'Arte	III- IV-V	V. Graci	V. Graci	V. Graci
Educazione fisica	III- IV-V	F. Verderame	F. Verderame	F. Verderame
Religione	III- IV-V	V. Parla	V. Parla	V. Parla

### Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.

## CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI IN ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza	19	2	10	2	5
Quarta	12	0	12	0	0
Quinta	12	/	12	/	/

Al fine di aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di Stato, i docenti hanno simulato prove di colloquio multidisciplinare ed hanno, altresì, somministrato agli alunni, in data 28/03/2017, un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Storia, Inglese, Fisica, Scienze. Per i quesiti è stata scelta la tipologia "B". Il questionario è allegato al presente documento ed altresì depositato in segreteria, a disposizione della Commissione.

## ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

### a) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

#### cognitivi

- conoscere gli argomenti del curriculum di studi
- conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio
- conoscere almeno una lingua straniera

#### formativi

- conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale
- possedere valori etici e culturali.

#### competenze e abilità

- saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale
- saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione
- saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione
- saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca.

-

### b) Strategie didattiche

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;

- la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- i lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi e riviste specialistiche, il gabinetto scientifico, l'aula di informatica e il laboratorio multimediale.

### **c) Strumenti di verifica**

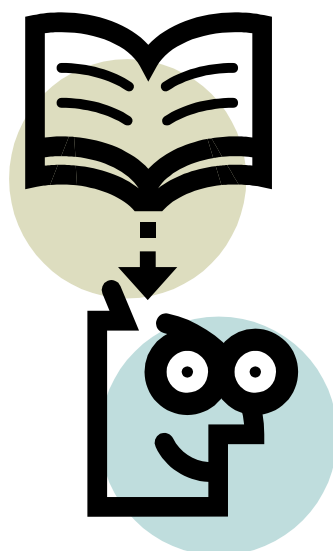
Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che degli strumenti tradizionali quali, in larga parte, colloqui orali o esercitazioni scritte, anche di questionari e prove strutturate nelle diverse tipologie.

## **ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI**

- ❖ Progetto "Cinema"
- ❖ Partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze
- ❖ Partecipazione al Convegno di Studi Interreligiosi "Un solo Dio, tre religioni"
- ❖ Viaggio di istruzione a Praga
- ❖ Visita al Salone dell'Orientamento presso Università degli Studi di Palermo
- ❖ Partecipazione alla Giornata dell'Orientamento dell'Università degli Studi di Catania
- ❖ FAI, "la scuola adotta un monumento".
- ❖ Progetto negazionismo.
- ❖ Certamen di greco.
- ❖ Partecipazione alla giornata contro la violenza sulle donne.
- ❖ Partecipazione al Giornalino scolastico "Ultimo Banco".
- ❖ Associazione culturale "Cantiere delle Utopie".
- ❖ Inner Peace : Sahaja Yoga.
- ❖ CLIL in lingua inglese per la seguente disciplina: Storia.

## ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

- ❖ Percorsi formativi perseguiti nei diversi saperi disciplinari, realizzati sulla base della progettazione collegiale, del Consiglio di classe ed elaborati nel rispetto del profilo di indirizzo, degli obiettivi disciplinari e soprattutto delle caratteristiche specifiche dei soggetti in apprendimento
- ❖ Obiettivi raggiunti sinteticamente declinati in conoscenze, competenze e capacità
- ❖ Metodi, attività e strumenti scelti per facilitare l'apprendimento
- ❖ Tipologie di verifica praticate, con gli eventuali indicatori e criteri generali di valutazione





## SCHEDA DI ITALIANO

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe VB è composta da alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale.</p> <p>La docente ha seguito la classe nel corso dei cinque anni e ha potuto ben constatare la loro evoluzione sul piano didattico-disciplinare.</p> <p>Durante l'anno scolastico in corso solo pochi hanno mostrato vivo interesse per le materie studiando con profitto; la maggior parte della classe ha invece mostrato un sufficiente impegno. Alla luce di quanto affermato il livello della preparazione della classe si attesta sulla sufficienza, ad eccezione di pochi discenti che hanno conseguito buoni risultati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Gli alunni conoscono in modo quanto più fedele e diacronico le principali correnti letterarie del panorama letterario italiano dell'Ottocento e del primo Novecento e gli autori più rappresentativi: Leopardi, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.</p> <p>Inoltre, i canti del Paradiso dantesco: I, III e VI.XI</p>
<p>Competenze</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti.</li> <li>- Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate.</li> </ul>
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di analisi e di sintesi.</li> <li>- Capacità di rielaborazione critica personale.</li> <li>- Capacità di problematizzare.</li> </ul>
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale.</li> <li>- Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.</li> <li>- Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio.</li> </ul>
<p>Mezzi e Strumenti</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scrittura e l'INTERPRETAZIONE di Luperini-Cataldi.</li> <li>- La Divina Commedia: Paradiso di Mineo-Cuccia-Melluso.</li> </ul>
<p>Verifica</p>	<p>Verifiche scritte e orali.</p>

## SCHEDA DI LATINO

<p>Conoscenze</p>	<p>Gli alunni sono pervenuti ad una adeguata conoscenza del lessico e dei principali elementi morfosintattici della lingua latina; riguardo alla storia letteraria conoscono gli autori più rappresentativi della prima età imperiale quali Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Svetonio, Apuleio, S. Agostino e gli aspetti politico-istituzionali, la vita sociale e le problematiche filosofiche e civili dell'età in cui hanno operato. Sono stati oggetto di studio e di riflessione anche alcuni testi di Tacito, di Seneca, di Catullo, Orazio, Marziale attraverso i quali i discenti hanno maturato la consapevolezza che l'opera d'arte non è solo espressione della personalità e dell'ideologia del singolo autore ma anche specchio della civiltà in cui egli stesso ha vissuto.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Gli alunni hanno sviluppato capacità esegetiche e di traduzione del testo latino tali da individuarne le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali semantiche. In termini di competenze sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre il testo latino;</li> <li>• Individuare, descrivere e applicare le regole grammaticali;</li> <li>• Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo;</li> <li>• Individuare i caratteri salienti della storia letteraria;</li> <li>• Collocare opere d'autori nel contesto di provenienza;</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.</li> </ul>
<p>CAPACITÀ</p>	<p>Nella fase di ricodifica dei testi in italiano gli alunni hanno affinato, se pur in maniera diversificata, le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica. I risultati conseguiti risultano differenziati in relazione alle attitudini e alla preparazione di base di ciascun allievo, ma in tutti è stato rilevato un miglioramento dei criteri di studio ed uno sviluppo di senso critico. Gli alunni hanno affinato le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi;</li> <li>• sintesi,</li> <li>• argomentazioni;</li> <li>• rielaborazioni;</li> <li>• valutazione critica;</li> </ul>
<p>METODI</p>	<p>Il metodo usato è induttivo e le metodologie adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontali, per conoscenze indispensabili per la comprensione della disciplina; interrogazione orale in classe con intervento base dell'insegnante con il</li> </ul>

	<p>doppio fine della verifica e dell'instaurazione di un rapporto aperto con gli insegnati e compagni;  stimolo attraverso domande mirate all'apporto personale nella fase deduttiva della lezione;  esecuzione frequente di esercizi in classe e a casa a controllo dell'assimilazione e dell'impegno anche in funzione di un tempestivo recupero; interrogazioni formative e sommative; ripasso per permettere una migliore assimilazione.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Giulia Colomba Sannia: Exemplaria, Tacito, Il terribile mistero del cuore umano. Seneca, La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo. Catullo e gli Elegiaci. Orazio: un'arte del vivere quotidiano.  Colores Cultura e Letteratura Latina, Testi, Percorsi Tematici, Dalla Prima Età Imperiale ai Regni Romano Barbarici. G. Garbarino, L. Pasquariello. Paravia.</p>
VERIFICA	<p>Le verifiche dell'apprendimento della lingua e della civiltà latina sono state effettuate attraverso le seguenti prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orali</li> <li>• traduzione, analisi e commento di un</li> <li>• testo;</li> <li>• esposizione argomentata sulle tematiche</li> <li>• proposte;</li> <li>• interrogazioni formali e non;</li> <li>• discussione di gruppo;</li> <li>• scritte;</li> <li>• versioni dal latino;</li> <li>• esercizi di traduzione;</li> </ul> <p>La valutazione formativa e somatica, intesa come confronto tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati, terrà conto dell'impegno, del metodo acquisito, del livello di partenza, della conoscenza e delle abilità, delle capacità logico-espositive e critiche. A disposizione della Commissione sono <u>depositati in segreteria gli esempi delle prove.</u></p>

Docente:

Giuseppa Sanfilippo

## SCHEDA DI GRECO

### Libri di testo:

#### Letteratura:

- L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier 2015

#### Classico:

- Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, "Storia e autori della letteratura greca" – Euripide. *Ecuba*, Zanichelli 2009
- Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, "Storia e autori della letteratura greca" – Oratoria e democrazia. *Gli oratori*, Zanichelli 2009

### Profilo della classe :

Alla fine dell'anno scolastico, un buon gruppo di alunni ha acquisito valide conoscenze dei contenuti, mostrando una visione chiara ed organica dello sviluppo degli aspetti più importanti del patrimonio di civiltà e di tradizioni del mondo classico; ha una visione organica dello sviluppo della letteratura greca di età ellenistica e greco-romana; è in grado di riconoscere le varie tipologie testuali e le diversità funzionali dei linguaggi e delle strutture specifiche dei vari generi letterari; ha acquisito una conoscenza accettabile delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua greca. Altri alunni, invece, hanno raggiunto una preparazione più scolastica anche se dignitosa negli esiti.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali nozioni morfo-sintattiche</li> <li>• Caratteri salienti della storia letteraria</li> <li>• Organica conoscenza degli autori più rappresentativi</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre il testo greco</li> <li>• Comprendere e interpretare il significato globale di un testo</li> <li>• Collocare opere e autori nel contesto di provenienza</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna</li> </ul>
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Argomentazione</li> <li>• Rielaborazione</li> <li>• Valutazione critica</li> </ul>
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La commedia nuova: Menandro</li> <li>• L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici</li> <li>• Le discipline scientifiche e tecniche</li> <li>• Callimaco</li> <li>• Teocrito</li> <li>• L'epica: Apollonio Rodio</li> <li>• L'epigramma e l'<i>Antologia greca</i></li> <li>• La storiografia ellenistica</li> <li>• Polibio</li> <li>• L'età romana: dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero romano</li> <li>• Storiografia e geografia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oratoria e retorica</li> <li>• Il <i>Nuovo testamento</i></li> <li>• Plutarco</li> <li>• La Seconda Sofistica e Luciano</li> <li>• La narrativa d'invenzione: il romanzo</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti da Lisia</li> <li>• Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'<i>Ecuba</i> di Euripide</li> </ul> <p>A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione</li> <li>• Appunti dalle lezioni</li> <li>• Dizionario greco-italiano</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte di traduzione e questionari</li> <li>• Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- traduzione, analisi e commento di un testo</li> <li>- esposizione argomentata sulle tematiche proposte</li> <li>- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari</li> </ul> </li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p><u>Criteria di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi;</li> <li>• Comprensione del livello semantico dei testi;</li> <li>• Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo.</li> </ul> <p><u>Criteria di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi;</li> <li>• Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati;</li> <li>• Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza;</li> <li>• Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento.</li> <li>• Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali.</li> </ul> <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto. Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze</p>

	in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza
--	--

## SCHEDA DI MATEMATICA

**Libro di testo:** Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro 5” – Zanichelli

**Docente:** Pasquale Federico

<b>Profilo della classe</b>	La classe, composta da 12 alunni, si presenta come contesto disponibile al dialogo, ragion per cui, l'attività didattica è stata svolta in clima di serena collaborazione. Differenziati sono stati ovviamente impegno, attitudini ed abilità così che, a fronte di una situazione generale favorevole, alcuni allievi hanno mostrato spiccate capacità intellettive atte a stimolare e vivacizzare il dibattito culturale, altri, pur richiedendo un continuo controllo affinché il loro impegno non subisse fasi di arresto, hanno saputo trovare le giuste motivazioni e conseguire risultati pienamente sufficienti. Qualcuno, in verità, stenta ancora ad arrivare alla sufficienza, ma si confida che possa, con le ultime verifiche, mostrare il possesso dei requisiti richiesti.
<b>Conoscenze</b>	Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio completo dei limiti. (In parte da svolgere).
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi;</li> <li>• Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica.</li> <li>• Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.</li> <li>• Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;</li> <li>• Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, LIM, calcolatrice scientifica.

<b>Verifiche</b>	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.
<b>Criteri di valutazione</b>	Nella <b>valutazione</b> sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato: <ul style="list-style-type: none"> <li>● le conoscenze di regole, termini, proprietà;</li> <li>● la comprensione dei concetti, relazioni, procedure;</li> <li>● l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;</li> <li>● le capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche;</li> <li>● la capacità espositiva;</li> <li>● il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo;</li> <li>● la motivazione dello studente allo studio;</li> <li>● gli approfondimenti personali dei contenuti;</li> <li>● la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.</li> </ul>

### SCHEDA DI FISICA

**Libro di testo:** Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica ; 3” – Zanichelli

**Docente:** Pasquale Federico

<b>Conoscenze</b>	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.</li> <li>● Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.</li> <li>● Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
<b>Metodi</b>	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
<b>Materiali</b>	Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, LIM, calcolatrice scientifica, gabinetto scientifico.



<b>Didattici</b>	
<b>Verifica</b>	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni.
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• grado di apprendimento dei contenuti;</li> <li>• padronanza del linguaggio specifico;</li> <li>• esposizione e organizzazione delle conoscenze;</li> <li>• capacità di analisi e sintesi.</li> </ul>

## SCHEDA DI STORIA

**Libri di testo: Storia:**G. Gentile L. Ronca A. Rossi– Millennium- Ed. La Scuola –

**Ed. Civica:** Paolo Ronchetti – Un patrimonio comune, Quattro percorsi su Cittadinanza e Costituzione

- Ed. Zanichelli

**Docente:** G. Elena Porrello

<b>Profilo della classe</b>	Un buon numero di alunni possiede disinvoltura nell'esposizione, un bagaglio lessicale adeguato ed appropriato e la capacità di interiorizzare e rielaborare in maniera autonoma i dati cognitivi acquisiti. Motivati allo studio, hanno seguito con slancio le tematiche proposte, arricchendo il dialogo educativo con interventi sempre pertinenti. Altri discenti, capaci di comprendere i contenuti culturali proposti, riescono ad esporli con organicità e accettabile proprietà di linguaggio. Solo qualcuno non è riuscito a cogliere con consapevolezza critica ciò che è stato trasmesso, ma conosce le tematiche essenziali, che espone con senso di orientamento.
<b>Conoscenze</b>	Gli alunni, in gran parte, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé.
<b>Competenze</b>	<p><b>Seppure in maniera diversificata, gli alunni sono in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la giusta correlazione tra cause ed effetti</li> <li>• Saper riconoscere la natura di un fatto o fenomeno (sociale, economico, politico, culturale)</li> <li>• Cogliere la differenza fra narrazione ed interpretazione storica</li> <li>• Conoscere e saper usare la terminologia specifica</li> <li>• Analizzare in maniera concatenata i fatti</li> <li>• Mantenere una consapevole ed unitaria visione dell'intero decorso storico</li> <li>• Comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico</li> <li>• Saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione</li> <li>• Saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<p><b>Gli studenti, sia pure a diversi livelli, sono in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e politico-sociale</li> <li>• Effettuare collegamenti in modo autonomo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivisitare gli avvenimenti in una prospettiva storiografica</li> <li>•Cogliere analogie e differenze tra gli eventi</li> <li>• Servirsi di alcuni strumenti di base: cartine, documenti, testi storiografici</li> <li>• Riportare criticamente i fatti del passato e del presente</li> <li>• Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni</li> <li>• Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche</li> <li>• Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare</li> </ul>
<p><b>Contenuti svolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La società di massa</li> <li>• Le illusioni della &lt;&lt;Belle èpoque&gt;&gt;</li> <li>• L'età giolittiana</li> <li>• La prima guerra mondiale</li> <li>• La Rivoluzione russa</li> <li>• Il primo dopoguerra</li> <li>• L'Italia tra le due guerre: il fascismo</li> <li>• La crisi del 1929</li> <li>• La Germania tra le due guerre: il nazismo</li> <li>• Il mondo verso la guerra</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> <li>• Le origini della guerra fredda</li> <li>• La decolonizzazione</li> <li>• La distensione</li> <li>• L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo</li> </ul> <p><b>Ed. Civica:</b> L'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli stati e le organizzazioni internazionali</li> </ul>
<p><b>Metodi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal <b>punto di vista metodologico</b>,</li> <li>• Le lezioni sono state articolate nei seguenti momenti:</li> <li>• lezione frontale come guida alla selezione dei momenti-chiave, degli eventi-agenti più significativi per dare agli alunni la visione della continuità degli accadimenti nel tempo-spazio;</li> <li>• dialogo, come esercizio che aiuta i ragazzi ad acquisire senso storico, attraverso la riflessione su alcuni termini, il cui valore semantico è mutato secondo i tempi e dei luoghi (ad es. i concetti di regalità, di stato, di libertà...);</li> <li>• analisi e confronto di fonti, letture di carte e selezione di documenti e letture storiografiche.</li> </ul>
<p><b>Mezzi e strumenti di Lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• LIM</li> <li>• Internet</li> <li>• CD rom/DVD</li> <li>• Ricerche</li> <li>• Film</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Verifiche</b></p>	<p>Le verifiche sono state informali, durante il lavoro in classe, e formali. Si sono attivati tutta una serie di tipologie capaci di rispondere, con la necessaria flessibilità, alle diverse esigenze della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il colloquio orale</li> <li>• il lavoro di ricerca o di approfondimento su argomenti che lo studente approfondisce autonomamente</li> </ul> <p><b>Sono state oggetto di valutazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> l'acquisizione di un complesso di informazioni storiche che considerate qualitativamente e quantitativamente idonee;</li> <li><input type="checkbox"/> capacità di esporre idee pertinenti e adeguate, nel rispetto dell'esattezza oggettiva dei fatti esposti;</li> <li><input type="checkbox"/> capacità di cogliere in maniera concatenata i fatti e le loro interrelazioni (cause ed effetti);</li> <li><input type="checkbox"/> capacità di lettura di carte, analisi e spiegazioni di fonti alla luce di quanto studiato;</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenza del linguaggio storico e storiografico;</li> <li><input type="checkbox"/> le capacità di analisi e di sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti.</li> </ul> <p>Tali verifiche sono state principalmente finalizzate a controllare oltre che i livelli di attenzione e di studio anche a valutare impegno, la costanza, i progressi compiuti, nonché le capacità di analisi e di sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti.</p>
---	--

## SCHEDA DI FILOSOFIA

**libro di testo:** N. Abbagnano G. Foriero – Filosofia, La ricerca del pensiero vol. 2B, 3A e 3B – Ed. Paravia

**Docente:** G. Elena Porrello

<b>Conoscenze</b>	Attraverso l'esperienza di filosofia gli allievi hanno appreso una pluralità di temi e problemi, di mondi di senso, di concetti e teorie, metodi e atteggiamenti di ricerca, stili cognitivi e modelli di razionalità, utili per comprendere il mondo storico culturale del presente e del passato
<b>Competenze</b>	1 conoscenza dei termini e dei concetti filosofici 2 comprensione e analisi del pensiero filosofico 3 sviluppi delle capacità di argomentazione 4 analisi del testo filosofico 5 interpretazione 6 pensiero divergente
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico;</li> <li>• Attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi;</li> <li>• Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico;</li> <li>• Autonomia nell'effettuare collegamenti;</li> <li>• Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche;</li> <li>• Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare</li> </ul>
<b>Contenuti svolti</b>	<p><b>Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo</b> Dal kantismo all'idealismo. Fichte Schelling Hegel</p> <p><b>Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano</b> Schopenhauer Kierkegaard La Sinistra hegeliana e Feuerbach Marx</p> <p><b>Il Positivismo:</b> Comte Lo Spiritualismo, la filosofia dell'azione: Bergson</p> <p><b>La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia</b> Nietzsche Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Esistenzialismo:</b> Heidegger</li> </ul>

<b>Metodi</b>	<p>Al fine di un'educazione filosofica rivolta all'"apprendere a filosofare" si è adoperata la <u>metodica del dubbio</u>, che favorisce la presa di coscienza di sé, fa andare oltre ciò che riteniamo ovvio, banale e scontato. Per realizzare nel concreto quanto detto, il <u>metodo storico</u> è stato integrato con quello "zeteco", l'inquadramento storico è stato integrato con "<u>l'analisi per problemi</u>" supportata dalla "<u>lettura diretta dei testi</u>", con l'intento di superare il nozionismo e favorire, invece, il "saper fare filosofia". L'impostazione metodologica è stata la seguente: la lezione "frontale", lettura dei passi antologici, dialogo in classe, studio a casa, verifica.</p>
<b>Mezzi E Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Video cassette</li> <li>• CD rom,</li> <li>• Ricerche</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p>La verifica è stata concepita come parte integrante della comunicazione del saper filosofico. Dialogo, dibattito comune, lettura, riflessione sono stati momenti integranti dell'azione didattica.</p> <p>Altro criterio che è stato adottato è stato quello di connettere la verifica a modalità diverse di valutazione per accertare il reale processo di apprendimento dell'allievo, tentando di ricostruire una sorta di ideale "scheda monografica" del percorso formativo dell'allievo sui diversi aspetti cognitivi e/o comportamentali che ha permesso l'apprezzamento e la stima del rendimento formativo d'insieme.</p> <p>Pertanto comportamenti quali l'impegno, lo sforzo, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accogliere la correzione... sono stati valutati come aspetti da premiare.</p> <p>Due sono stati i moduli di misurazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) in itinere, per tracciare una sorta di parabola di apprendimento di ciascuno;</li> <li>2) conclusivo, con lo scopo di misurare l'apprendimento complessivo.</li> </ol> <p>Le verifiche sono state il giusto strumento di valutazione sia del profitto, ovvero degli aspetti cognitivi delle conoscenze di base; sia per misurare gli apprendimenti meta cognitivi (l'apprendimento di un metodo, la crescita personale, la capacità di auto valutazione).</p> <p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comprensione teorie e concezioni e dei problemi filosofici;</li> <li>• Il seguire/costruire percorsi speculativi;</li> <li>• Capacità di padroneggiare concetti, di analizzarli e connetterli tra loro;</li> <li>• Pertinenza lessicale.</li> </ul>

## SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Performer Culture & Literature 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<p><b><u>JOSEPH CONRAD: HEART OF DARKNESS</u></b> Joseph Conrad and Imperialism Joseph Conrad's Life The writer's task and experimentation Exotic settings Various narrative techniques The individual consciousness Heart of Darkness: The story The historical context to the novel A complex structure The "heart of darkness" A quest for the self Extract: He was hollow at the core... Review and oral tests Written tests and their correction</p> <p><b><u>THE TWENTIETH CENTURY:</u></b> WWI Drastically Altered the Course of History Conflicting National Interests Set the Stage for War Nationalism Imperialism Militarism The Armaments Race The System of Alliances The Triple Alliance The Triple Entente Evaluation of the Alliance System Review and oral tests Written tests and their correction</p> <p>The Allies defeated the Axis in WWII German Forces Quickly Overran Western Europe Russians Move Westward Scandinavia and the Low Countries The Fall of France The Battle of Britain United States involvement The Atlantic Charter Russia and the U.S. Were Drawn into War Review and oral tests Written tests and their correction</p>
-------------------	---

	<p><b><u>GEORGE ORWELL: ANIMAL FARM</u></b></p> <p>Life and works  Influences on his writing  Genre, Style and Themes of Animal Farm  Different Levels of Interpretation  Synopsis  An Historical Survey of Criticism on Animal Farm  Comparisons between Animal Farm and WWII  Review and oral tests  Written tests and their correction</p>
--	---

<p><b>COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA':</b></p>	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi;</li> <li>• produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;</li> <li>• comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse;</li> <li>• confronto di sistemi linguistici e culturali differenti;</li> </ul> <p>Le abilità linguistiche di listening, reading e comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi da completare, esercizi a risposta multipla, cloze tests e vero/falso. Dopo l'analisi testuale vera e propria sono state prese in considerazione il contesto sociale, storico e culturale del periodo, in quanto fattore d'influenza determinante sull'attività discorsiva del locutore e quindi alla sua produzione.</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta attraverso lezioni frontali con osservazioni continue della competenza linguistico-comunicativa, della partecipazione e dell'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni e reiterate spiegazioni.</p>

<p><b>MATERIALI DIDATTICI</b></p>	<p>E' stato adottato come libro di testo "Performer Culture &amp; Literature 3" di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli Editore. Per approfondire alcune delle tematiche sopra menzionate sono state usate fotocopie tratte dal libro "Men and Nations" di Anatole G. Mazour e John M. Peoples (Harcourt, Brace &amp; World, Inc.). E' stata utilizzata durante l'anno scolastico la lavagna LIM oltre al laboratorio d'informatica. Inoltre sono state fornite delle immagini per approfondire alcune tematiche proposte e favorire ulteriormente la comunicazione in lingua.</p>
---------------------------------------	--



<p><b>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b></p>	<p>Le verifiche orali sono state effettuate giornalmente e periodicamente, mentre quelle scritte almeno due per quadrimestre. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento, che hanno permesso al docente di accertare il grado di conoscenza dei discenti e gli obiettivi raggiunti.</p> <p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vero/falso (correzione delle risposte errate);</li> <li>• quesiti a risposta multipla;</li> <li>• domande aperte;</li> <li>• esercizi da completare (Fill in);</li> <li>• cloze tests.</li> </ul>
--	---

## SCHEDA DI SCIENZE

Libri di Testo: Scienze della terra A+B aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEI.  
 Chimica organica e Biochimica: Biochimica Plus, dalla chimica organica alle biotecnologie.  
 Autori: De Leo- Giachi , c. e.. De Agostini

Conoscenze	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale e dei caratteri distintivi della chimica organica e del metabolismo cellulare. Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
Competenze	<p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Inoltre non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descrivere con esattezza</p>
Capacità	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio.</p>
Metodi	<p>Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving.                  Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi</p>
Verifiche	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.</p> <p>Mediante le diverse tipologia di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.</p> <p>Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.</p> <p>La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico,</p>

	dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.
--	--

## SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

### Libri di testo:

“Arte Viva”, volume 3°, dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori: Vari, a cura di Gloria Fossi.

Ed: Giunti.

Conoscenze*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico–culturale del nostro Paese.</li> </ul>
Competenze*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.</li> </ul>
Capacità*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura.</li> </ul>
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ottocento.</b> -<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi.</li> <li>- <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable.</li> <li>- <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans.</li> <li>Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.</li> <li>- <i>Ecclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri</i></li> </ul>

*urbanistici della città moderna.*

- *La fotografia.*

- *Impressionismo.*

Manet: Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen.

Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette.

-Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.

-Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni.

- *Postimpressionismo.*

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

*Simbolismo*: Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin.

Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.

Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

## **Il Novecento.**

- *Art Nouveau*. Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.

- *Espressionismo*. -Edvard Munch: Il grido.

-Avanguardie storiche.

-*Fauves*. Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).

- *Cubismo*. Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

- *Futurismo*: Martinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio.

- *De Blaue Reiter*.

- *Astrattismo*: Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl" e il neoplasticismo.

-*Metafisica*: Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti.

-L'Ecole de Paris: Marc Chagall, Amedeo Modigliani.

- *Movimenti artistici del Novecento*: Dada; Surrealismo; Pop Art; Minimal Art; Arte concettuale.

-*Architettura*: Il razionalismo. Il Bauhaus. Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura; l'unità di abitazione di Marsiglia.

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Lezioni – colloquio</li> <li>● Discussioni guidate</li> </ul>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.</li> </ul>
Verifiche	<p>Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p>

\*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

## CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15.

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- - essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- - superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito allegato alla nota vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei "team CLIL" formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e di cooperazione all'interno delle istituzioni scolastiche.

Nella V B Classico, su indicazione del Collegio dei docenti, è stato impartito un modulo di storia di 20 ore con metodologia CLIL. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Porrello Elena docente curriculare di Storia e Filosofia e la prof.ssa Fatima Bonvissuto, docente di lingua inglese esterna al Consiglio di Classe.

L'insegnamento è stato realizzato per un'ora a settimana in codocenza. L'argomento scelto è stato "THE ROARING TWENTIES".

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di e al potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS( higher order thinking skills)

Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- Una maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- Più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

## The Roaring Twenties

### **Growth of Production and Consumption**

- Isolationism
- Xenophobia
- Prohibition

### **The Wall Street Crash**

- Republican policies
- The Stock Exchange Boom
- Crisis Signals
- Black Thursday
- The collapse of the economy
- The choices of the United States compared to the International system
- Great Britain, France and Italy
- Germany and the crisis

### **Roosevelt and The New Deal**

- The election of Roosevelt
- The New Deal
- Indirect measures
- Direct measures
- The 1936 elections
- Opposition from conservative America
- General results of the New Deal
- An economic balance

### *Web sources*

## **Here's to You (song)**

From Wikipedia, the free encyclopedia

### **"Here's to You"**

"**Here's to You**" is a song by [Ennio Morricone](#) and [Joan Baez](#), released in 1971 as part of [the soundtrack of the film \*Sacco e Vanzetti\*](#), directed by [Giuliano Montaldo](#). The lyrics are by Baez herself and the music is by [Ennio Morricone](#).

### **Background**

The song is a tribute to two [anarchists](#) of Italian origin, [Nicola Sacco](#) and [Bartolomeo Vanzetti](#) who were sentenced to death by a [United States](#) court in the 1920s. The consensus of critical opinion has concluded since that the ruling was based on abhorrence to their anarchist political beliefs rather than on any proof that



they committed the robbery and murders of which they were accused.<sup>[1][2]</sup> The case is known as the [Sacco and Vanzetti](#) Affair.

The lyrics for *Here's to You* make use of a statement attributed to Vanzetti by Philip D. Strong, a reporter for the North American Newspaper Alliance who visited him in prison in May 1927, three months before his execution.

If it had not been for these things, I might have live out my life talking at street corners to scorning men. I might have die, unmarked, unknown, a failure. Now we are not a failure. This is our career and our triumph. Never in our full life could we hope to do such work for tolerance, for justice, for man's understanding of man as we now do by accident. Our words—our lives—our pains—nothing! The taking of our lives—lives of a good shoemaker and a poor fish peddler—all! That last moment belongs to us—that agony is our triumph.

In the United States and worldwide, the song became a veritable human rights movement in the 1970s.

## Lyrics

Here's to you, Nicola and Bart  
Rest forever here in our hearts  
The last and final moment is yours  
That agony is your triumph.

### *Roosevelt and the New Deal Part 1 – from youtube*

Sacco e Vanzetti ( film 1971)

After watching the film

1. “Sacco and Vanzetti” was written and directed by:
  - a. Giuliano Gemma
  - b. Giuliano Montaldo
  - c. Gian Maria Volontè
2. Who were the 2 main actors?
3. What were their jobs?
4. What were they accused of?
5. How were they executed?
6. Think about their attitude: how would you describe the 2 characters?  
Sacco is..... Vanzetti is.....  

Weak, strong, fearless, proud, afraid, deceived,
--

  
Support your choice.....
7. How does the American court of justice look like?(honest, impartial, corrupted, prejudiced) Why?
8. The last scene has got a famous soundtrack Here's to you: what is its meaning?
9. What do you think of this affair? How did you feel while watching the movie? Why?

## Metodologia

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso:

- **Lezione partecipata:** l'insegnante interagisce con i ragazzi individualmente (presentazioni, dimostrazioni individuali)
- **Attività di coppia:** l'insegnante dà attività da svolgersi in coppia, il dialogo è tra i due studenti
- **Attività in gruppo:** l'insegnante dà attività da svolgersi in gruppo: gli studenti devono interagire tra di loro per portare avanti il compito assegnato, prendendo decisioni, ricercando materiali ed assemblandoli

Naturalmente, in tutte queste attività, ci sono momenti in cui i ragazzi sono solo ascoltatori: durante una dimostrazione singola, i compagni sono passivi; nelle attività di coppia o di gruppo, un partecipante può primeggiare e un altro restare in silenzio.

Nell'impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l'uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell'insegnante, ma assumendo un ruolo proattivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l'anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di 'pensare' e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

### Verifica e valutazione

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l'alunno, è stata effettuata dai docenti coinvolti ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di storia ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di lingua inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

### Conclusioni

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell'"imparare facendo", ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

Con il CLIL, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di veder l'inglese per ciò che è: uno strumento per comunicare, informarsi, esprimere e apprendere contenuti reali. Da ciò dovrebbe scaturire una maggiore MOTIVAZIONE, ovvero secondo la glottodidattica umanistico-affettiva, il primo motore dell'apprendimento (linguistico e non).

## SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

*Docente: Francesco Verderame*

LIBRO DI TESTO: A. Rampa “ FAIRPLAY”, Edizioni IUVENILIA

<b>Descrizione della classe</b>	Classe poco numerosa formata da discenti sempre attenti e disponibili. Hanno partecipato sempre attivamente a tutte le unità didattiche proposte. Buono il rapporto tra loro e con il docente. Ottimali nella quasi generalità i risultati raggiunti.
<b>Conoscenze</b>	Regole di alcuni sport individuali e di squadra. Nozioni di traumatologia sportiva e pronto soccorso.
<b>Competenze</b>	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li> <li>• capacità di autogestione, di organizzazione e di autovalutazione;</li> <li>• saper assolvere ai compiti di giuria ed arbitraggio.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi a corpo libero</li> <li>• piccole gare competitive</li> <li>• interventi personali in merito alle attività svolte</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

## SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti.

Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
<b>COMPETENZE E CAPACITÀ</b>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<b>METODI</b>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>

<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.
--	---

## **SCHEDA DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il Progetto “ETICA E DIRITTI UMANI”, è stato organizzato e approvato dal Collegio dei Docenti in base alla normativa vigente (verbale n.2 - 09 Settembre - A.S.2016/17) in alternativa all’ora settimanale di IRC. Il corso rivolto a tutti gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica è partito nel mese di Novembre. Della classe 5 B Classico ha scelto di partecipare al percorso didattico solo l’alunno Urso Mario. Lo studente, dotato di eccellenti capacità, ha seguito le lezioni con costanza ed impegno, mostrando partecipazione e curiosità di apprendimento.

Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali ed internazionali attinenti ai diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione,</li> <li>● conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell’uomo in un’ottica temporale e spaziale.</li> </ul>
<b>COMPETENZE E CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all’oggetto indicato,</li> <li>● saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema,</li> <li>● saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati,</li> <li>● saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto,</li> <li>● saper connettere le relazioni storico-culturali-economico-sociali dei temi trattati per trattarne un argomento da molteplici prospettive,</li> <li>● saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, anche in un confronto dialettico ,con modalità rispettose dei diversi punti di vista.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni introduttive,</li> <li>● analisi di testi, articoli, film e documentari,</li> <li>● discussioni in classe.</li> </ul>

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Fotocopie e materiale fornito dalla docente, Supporti multimediali (DVD, CD, etc..).
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	Sono state effettuate attraverso il dialogo in classe sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, della capacità di elaborazione e critica personale.
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	Come anticipato nel Progetto iniziale, la docente ha trattato gli argomenti previsti tenendo in considerazione gli interessi dell'alunno e la classe di appartenenza. Trattandosi dunque di una classe terminale, dopo una breve introduzione sui diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata, gli argomenti scelti sono stati quelli inerenti alla bioetica contemporanea. Inizio vita: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo nascite</li> <li>• Diagnosi prenatale</li> <li>• Aborto</li> <li>• Procreazione medicalmente assistita</li> </ul> Fine vita: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di morte</li> <li>• Trattamenti per malati terminali, o in fine vita</li> <li>• Eutanasia</li> <li>• Dichiarazioni anticipate di trattamento.</li> </ul> <b>DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO</b> Altre tematiche che coprono l'arco della vita: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca e sperimentazione</li> <li>• Trapianti di organi</li> <li>• Ingegneria genetica</li> <li>• Screening e terapie genetiche</li> <li>• Organismi Geneticamente Modificati.</li> </ul>



## ALLEGATI

- ❖ Tabella di conversione dal punteggio decimale .
- ❖ Schede di valutazione delle prove scritte.
- ❖ Scheda di valutazione del colloquio.
- ❖ Argomenti approfonditi dai candidati e presentati al colloquio
- ❖ Copia della simulazione della terza prova somministrata in data 28/03/2017



Nella segreteria dell'Istituto è depositata la seguente documentazione:

- relazioni finali disciplinari dei docenti,
- le prove somministrate dai docenti durante l'anno scolastico,
- schede personali dei candidati,
- pagelle scolastiche
- simulazione della terza prova

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori		PUNTEGGI							
		GRAV INS.	SCAR.	MED.	SUFF.	DISCR	BUO.	OTT.	ECC.
		0,50	1	1,50	2	2,25	2,50	2,75	3
<u>CONOSCENZE</u>	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA								
<u>COMPETENZE LINGUISTI- CHE</u>	ORTOGRAFIA, MORFOSINTAS- SI								
	PROPRIETA' LESSICALE								
<u>CAPACITA' ELABORATI- VE</u>	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTA- ZIONI								
<u>LOGICO, CRITICHE E CREATIVE</u>	ELABORAZIO- NE PERSONALE								

VALUTAZIONE COMPLESSIVA \_\_\_/15

NOTA

IL PUNTEGGIO FINALE VIENE ARROTONDATO PER DIFETTO SE LA PARTE DECIMALE E' INFERIORE A 0,50, PER ECCESSO IN CASO CONTRARIO.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO

VALUTAZIONE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
QUINDICESIMI	1-4	5-7	8-9	10	11-12	13	14	15
COMPRESIONE GENERALE DEL TESTO								
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE								
LESSICO CORRETTO E PERTINENTE								
VOTO COMPLESSIVO								

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

		Livelli di conoscenze - Livelli di competenze – Capacità di comprensione- Capacità di sintesi						
		NULLA 0	SCARSO 0,45	MEDIOC. 0,75	SUFF. 0,85	DISCR. 1	BUONO 1,1	OTTIMO 1,25
STORIA	1							
	2							
	3							
INGLESE	1							
	2							
	3							
FISICA	1							
	2							
	3							
SCIENZE	1							
	2							
	3							
TOTALE								
PUNTEGGIO FINALE								

### **N.B.**

La terza domanda di storia sarà veicolata in lingua inglese su argomenti trattati con metodologia CLIL, La valutazione di tale domanda sarà effettuata dal docente di DNL, in collaborazione col docente di lingua inglese. La valutazione darà maggior peso al contenuto secondo le indicazioni ministeriali nota 4969 dl 25 Luglio 2014. E' consentito l'uso del dizionario di lingua inglese monolingua.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI

Candidato/a \_\_\_\_\_

classe 5° classico sez. B

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio ass.
<b>Argomento proposto dal candidato (max 7 punti)</b>		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	7	
<b>Colloquio (max 20 punti)</b>	<b>Conoscenze (max 10 punti)</b>	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4 5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	<b>Abilità (max 6 punti)</b>	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	<b>Competenze (max 4 punti)</b>	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	
	<b>Discussione degli elaborati (max 3 punti)</b>	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1-2	
Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi		3		
<b>Totale dei punti assegnati</b>				<b>/30</b>

## CORRISPONDENZA PUNTEGGI

In decimi	In trentesimi
0 - 3	0 - 8
$3 < \text{voto} \leq 4$	9 - 12
$4 < \text{voto} \leq 5$	13 - 16
$5 < \text{voto} \leq 6$	16 - 20
$6 < \text{voto} \leq 7$	20 - 22
$7 < \text{voto} \leq 8$	22 - 25
$8 < \text{voto} \leq 9$	25 - 27
$9 < \text{voto} \leq 10$	27 - 30

In decimi	In quindicesimi
1	1
2	2
2,5 - 3	3 - 4
3,5 - 4	5 - 6
4,5 - 5	7 - 8
5,5	9
6	10
6,5 - 7	11 - 12
7,5 - 8	13 - 14
9 - 10	15

## PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

<u>ALUNNO</u>	<u>TITOLO MAPPA CONCETTUALE</u>	<u>MATERIE INTERESSATE</u>
Bellia Giovanni	<b>SICILIA TERRA MIA</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, filosofia, inglese, .fisica
De Caro Carla	?	Italiano, latino, greco, storia, inglese
Desando Marco	<b>LO SPORT</b>	Italiano, latino, storia, filosofia, scienze, greco, inglese, fisica
Giannone Alessandra	<b>IL TEATRO</b>	Italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia.
Licata Carmen	<b>L'UOMO SOSPESO TRA L'ILLUSIONE E LA REALTA'</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, fisica, matematica, ed. fisica
Oliveri Irene	<b>EVOLUZIONI A 6 ZAMPE</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese
Peritore Maria Francesca	<b>L'INFANZIA</b>	Italiano, latino, storia, filosofia, greco, arte, scienze
Salviccio Federica	<b>LA BANALITA'DEL MALE</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, fisica, arte.
Santamaria Francesco	<b>CINEMETOGRAFIA</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed. fisica
Torregrossa Denise	?	
Urso Mario	<b>SISTOLE, DIASTOLE,DOLORE</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese.
Zapulla Federica	<b>LA LUNA</b>	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, matematica, fisica, scienze.

**LICEO CLASSICO “VINCENZO LINARES”**

**Anno scolastico 2016/2017**

**Classe VB classico**

**ESAME DI STATO  
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**TIPOLOGIA B**

**CANDIDATO**

.....

**FIRMA DEL CANDIDATO**

.....

RISPONDI AI QUESITI IN UN MASSIMO DI 5 RIGHE.  
E' CONSENTITO L'USO DEL VOCABOLARIO ITALIANO DELLA SCUOLA E  
DEL DIZIONARIO INGLESE MONOLINGUE.  
TEMPO A DISPOSIZIONE: 120 MINUTI.

**Discipline:**

- Storia
- Inglese
- Fisica
- Scienze

## STORIA

1) L'ideologia nazionalista del XIX secolo ha caratteristiche molto diverse dalla difesa della patria, conosciuta qualche decennio prima: quali sono le differenze?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Individua quali furono le premesse politiche della prima guerra mondiale.

.....

.....

.....

.....

.....

3) What is meant the expression "The Roaring Twentieths"?

.....

.....

.....

.....

.....

## INGLESE

1) How can Heart of Darknees be read?

.....

.....

.....

.....

.....

2) What was Bismark's primary aim in foreign policy?

.....

.....

.....

.....

.....

3) What is the central question in Animal Farm?

.....

.....

.....

.....

.....



## FISICA

1) Definisci la legge di Coulomb, chiarendo il significato fisico e indicando le unità di misura nel S.I.

.....

.....

.....

.....

.....

2) Definisci il vettore campo elettrico, . chiarendo il significato fisico e indicando le unità di misura nel S.I.

.....

.....

.....

.....

.....

3) Definisci la legge di Ohm, chiarendo il significato fisico e indicando le unità di misura nel S.I.

.

.....

.....

.....

.....

.....

## SCIENZE

1) La regolazione dell'attività enzimatica avviene anche tramite gli inibitori; molecole capaci di legarsi agli enzimi e ridurre la velocità delle reazioni da esse stesse catalizzate. Fai la differenza tra l'inibizione competitiva e quella non competitiva.

.....

.....

.....

.....

.....

2) Quale relazione esiste tra le onde sismiche e le superfici di discontinuità?

.....

.....

.....

.....

.....

3) Qual è la caratteristica degli Enantiomeri? Cosa rappresenta un centro "chirale"?

.....

.....

.....

.....

.....

## **INDICE**

<b>PROFILO DELL'ISTITUTO</b> .....	2
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	8
<b>SCHEDE DELLE DISCIPLINE</b> .....	14
<b>ALLEGATI</b> .....	32
<b>PERCORSO TEMATICO PROPOSTO DAI CANDIDATI</b> .....	38

